



Il bracconaggio Mar Mediterraneo e Malta

*Guido Ceccolini
Associazione CERM*

e-distribuzione
per la biodiversità



**Progetto
LIFE Egyptian Vulture**
Convegno finale

***LIFE16 NAT/IT/000659
Measures for the conservation
of the Egyptian vulture
in Italy and the Canary Islands***



e-distribuzione



e-distribución



Bracconaggio nel Mar Mediterraneo

Bracconaggio in mare

Nel 2022 l'uso dei **GPS** sui capovaccaï liberati ha svelato che, probabilmente, da anni si compiono **atti di bracconaggio da imbarcazioni, forse maltesi**, ai danni dei rapaci migratori **tra le Isole Egadi e la Tunisia**.

Al centro dell'importante flusso migratorio di **capovaccaï, aquile minori, aquile anatraie, nibbi bruni, falchi di palude, pecchiaioli ecc.**

Si ipotizza che pescherecci, con fucili a bordo, siano pronti a sparare ai migratori nell'area quando volano a meno di 100 metri sul livello del mare.

Una volta a Malta gli uccelli vengono venduti per essere imbalsamati. (nell'isola sono denunciati in abitazioni **500.000 uccelli imbalsamati su 400.000 abitanti**).



Bracconaggio nel Mar Mediterraneo



La morte del capovaccaio Tommy - Anno 2022

Tommy, nato in cattività al CERM, viene **liberato in Basilicata il 16 agosto 2022**.



Tommy nell'area di rilascio

A. Cenerini

21 settembre, ore 9:45: parte dall'Isola di Marettimo (Egadi) per raggiungere l'Africa e vola sul mare per circa **86 km verso sud** a velocità variabile.



Marettimo 21-09-22

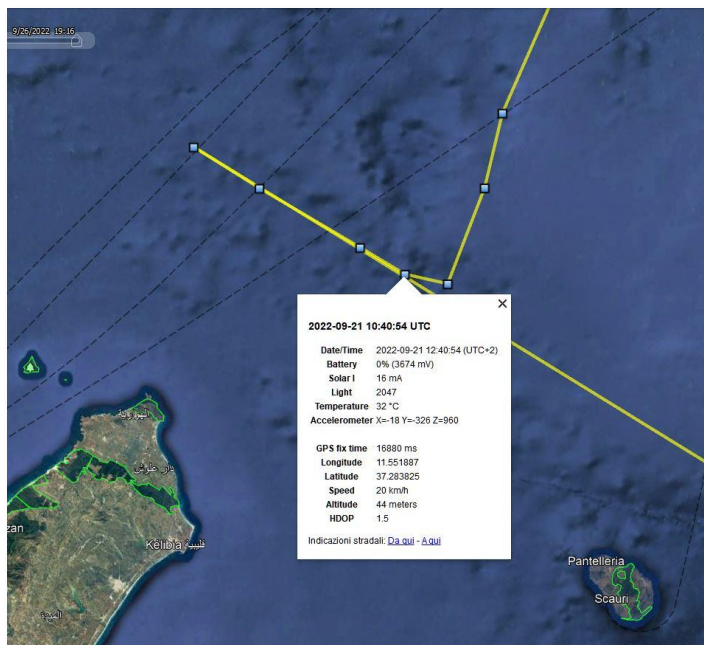
P. Martinelli

Tommy fotografato all'Isola di Marettimo, **in perfetta forma**, qualche ora prima di essere fucilato in mare.

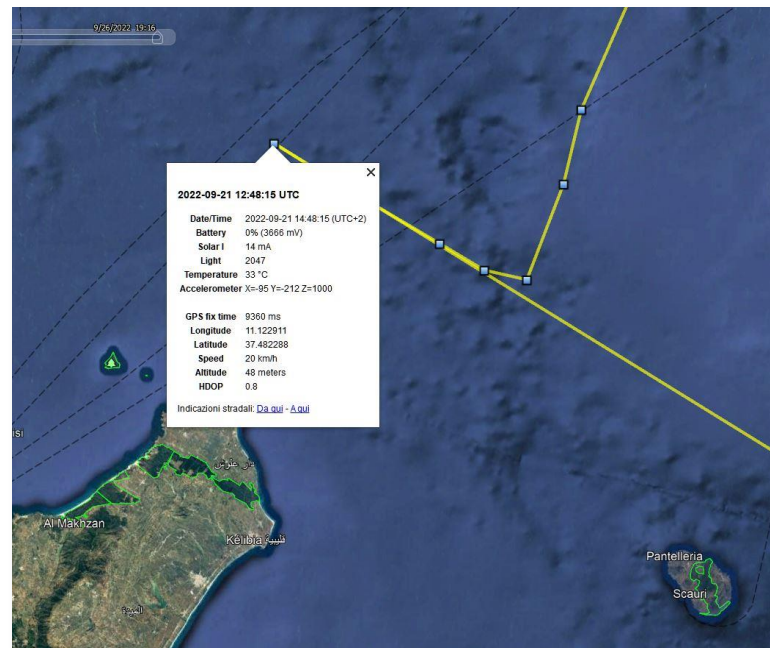
Bracconaggio nel Mar Mediterraneo



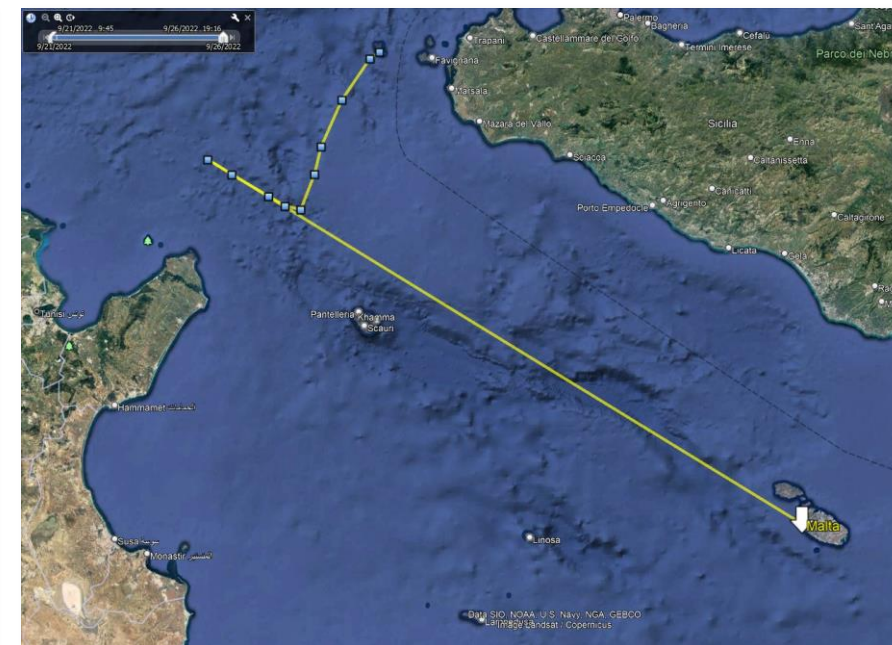
Rotta in mare del capovaccaio Tommy



21 settembre 2022, ore 12:40: il GPS segnala un repentino **cambio di rotta** in direzione **nord-ovest**



Al cambio di rotta segue un tratto percorso alla **velocità costante** di **20-21 km/h** (tipica di un peschereccio).
Ore **14:48**: i dati GPS cessano.



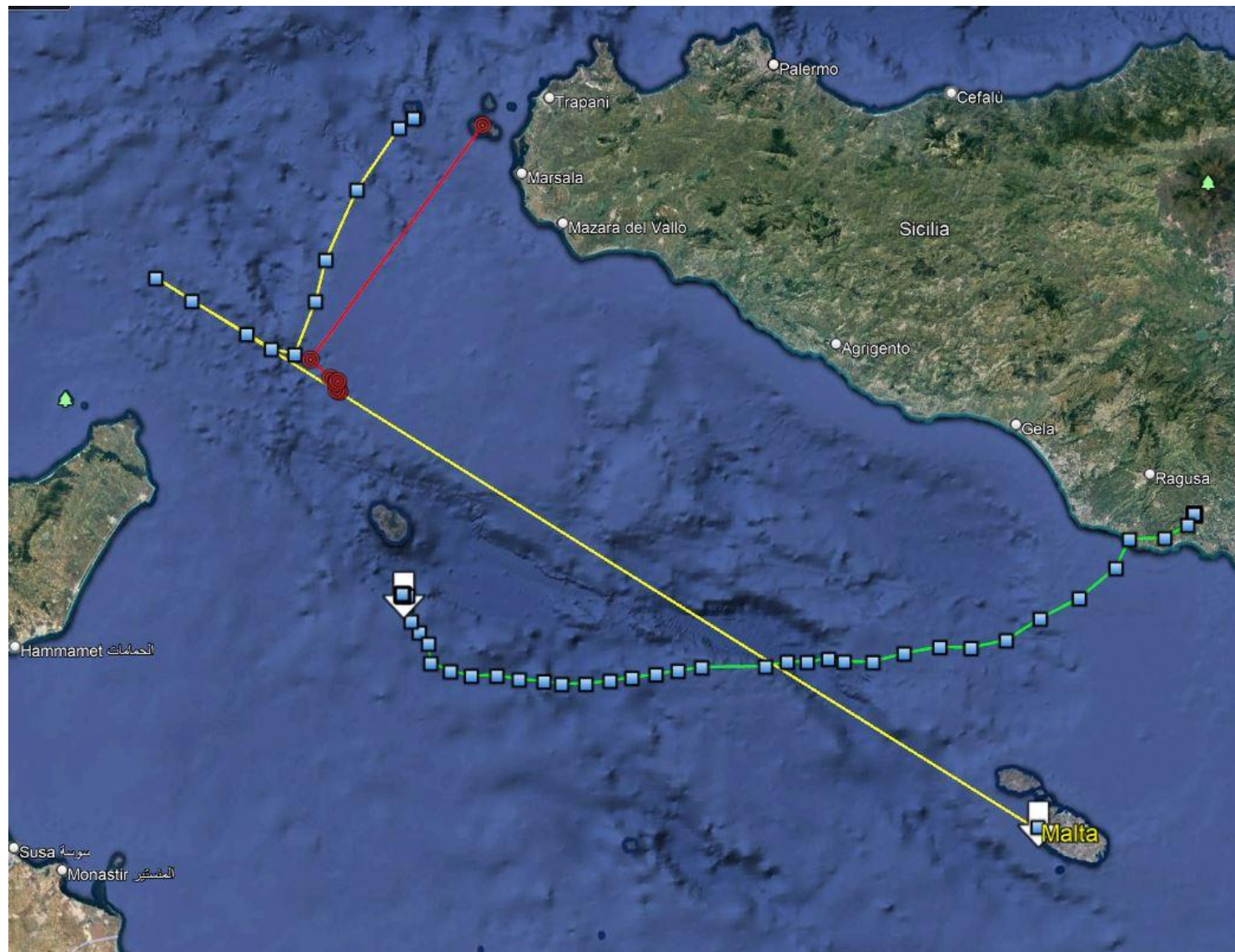
26 settembre: il GPS invia nuovi fix, posizione a qualche centinaio di metri dalla costa maltese. L'apparecchio GPS galleggiando arriva nella **spiaggia di Gnejna Bay** e viene recuperato dalla **Polizia maltese**, da noi allertata.
Le fettucce di teflon dell'imbracatura a zainetto risultano **tagliate di netto**.

Bracconaggio nel Mar Mediterraneo

Altri due capovacciai caduti in mare precocemente

Vengono rincontrollate le rotte GPS di altri due capovacciai caduti in mare precocemente.

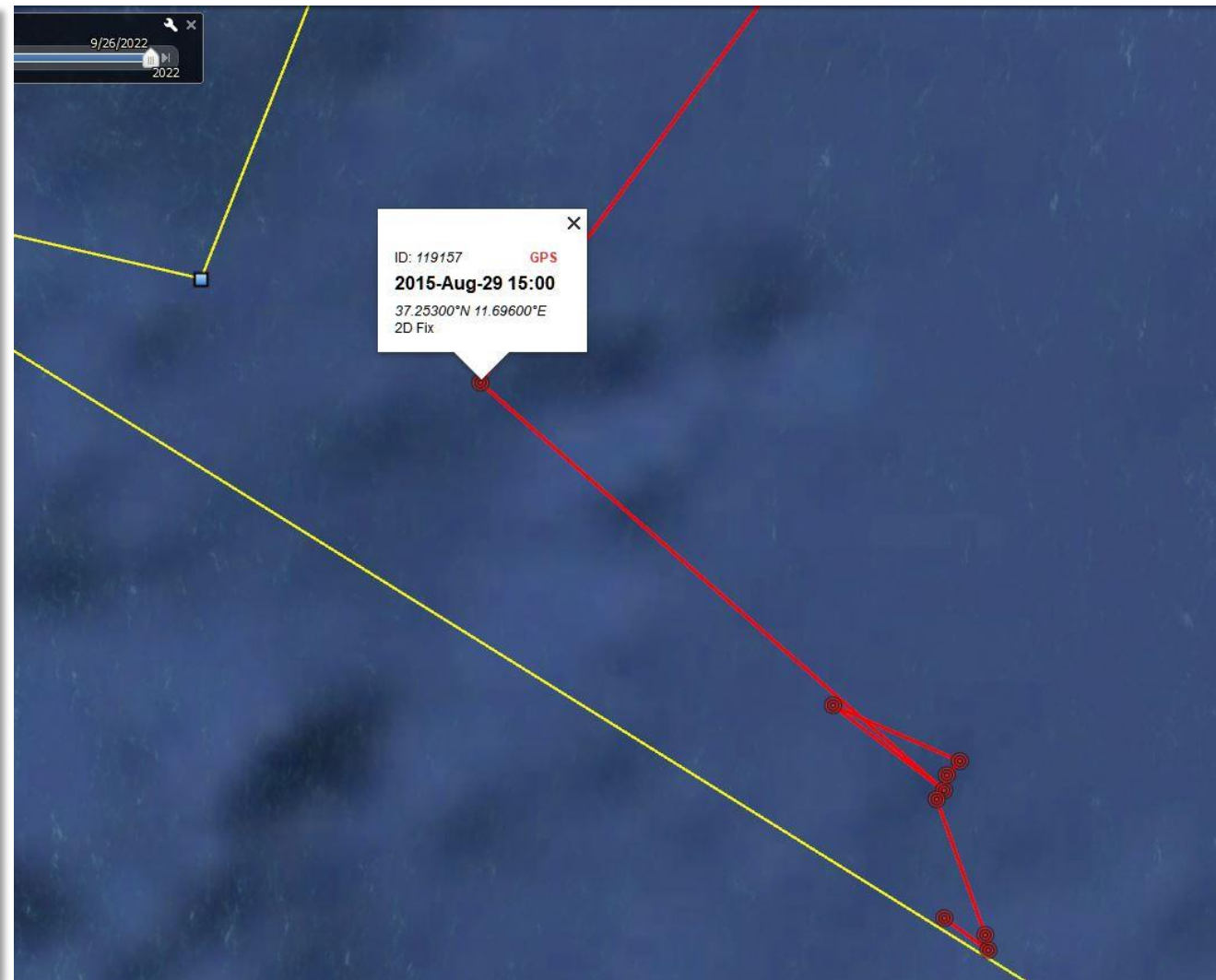
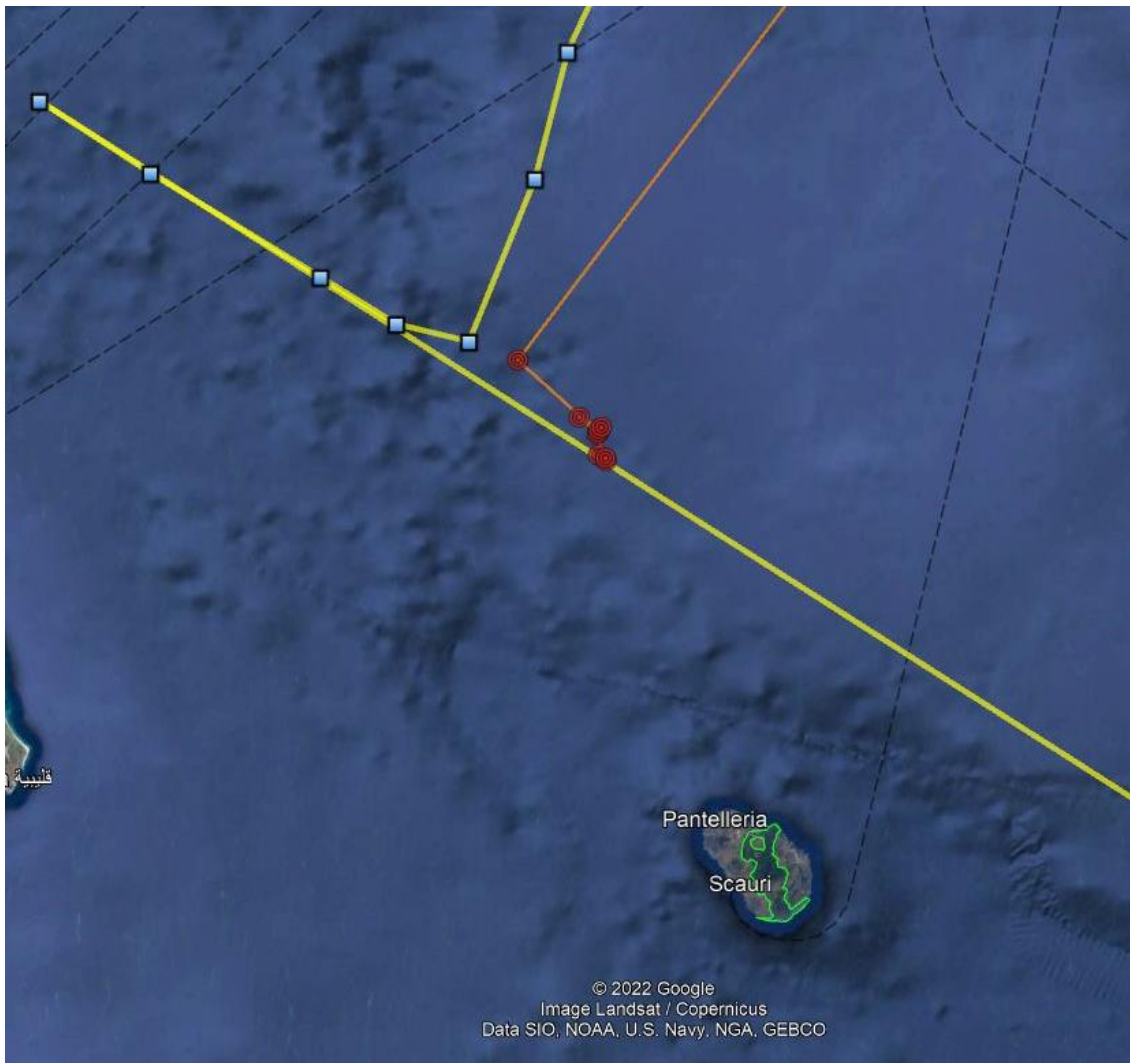
Nell'agosto 2015 Agata aveva avuto un cambio di rotta improvviso **nella stesso tratto di mare di Tommy** e stessa cosa si era verificata per **Victor, a sud di Pantelleria**, liberato con Tommy nel 2022.



Rotte di Tommy (giallo), Agata (rosso) e Victor (verde)

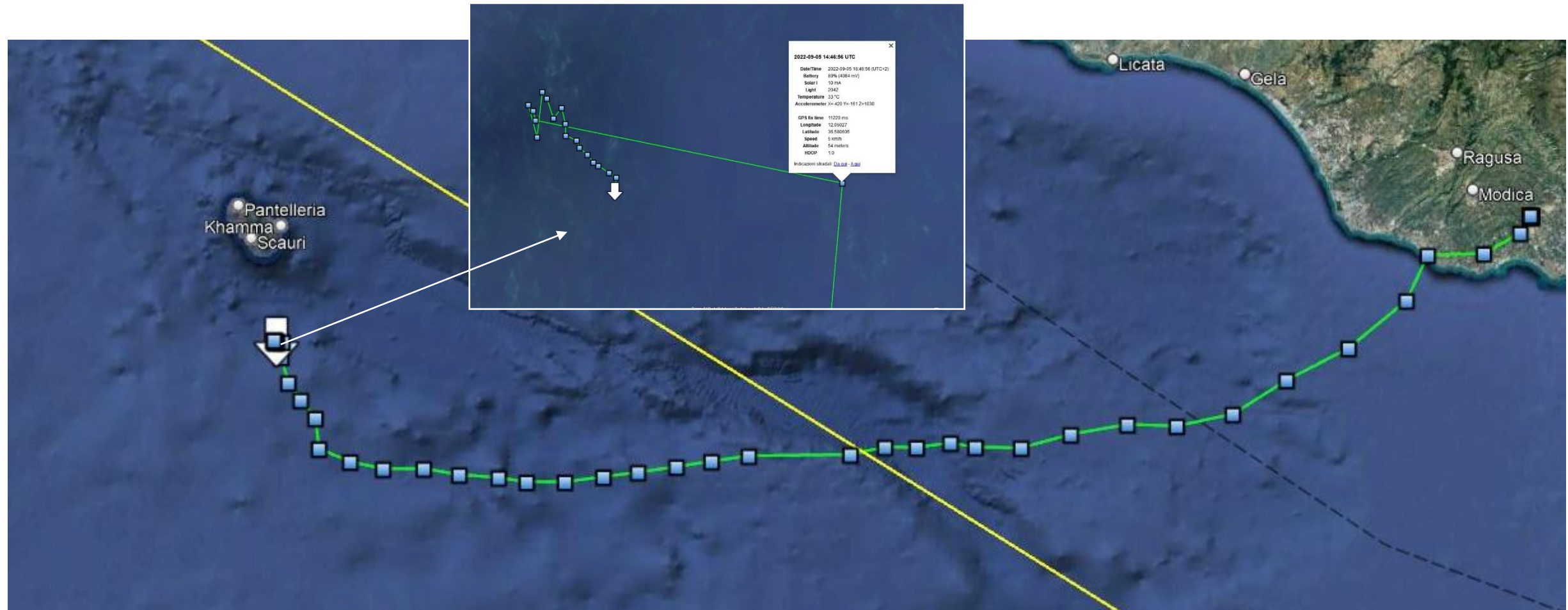
Bracconaggio nel Mar Mediterraneo

Rotta di Agata (2015) - 5 km di distanza tra i due episodi di cambio improvviso di rotta.



Bracconaggio nel Mar Mediterraneo

Rotta di Victor (2022) - Cambio di rotta e caduta in mare del GPS.



Bracconaggio a Malta



Malta, campo di sterminio dell'avifauna più rara europea

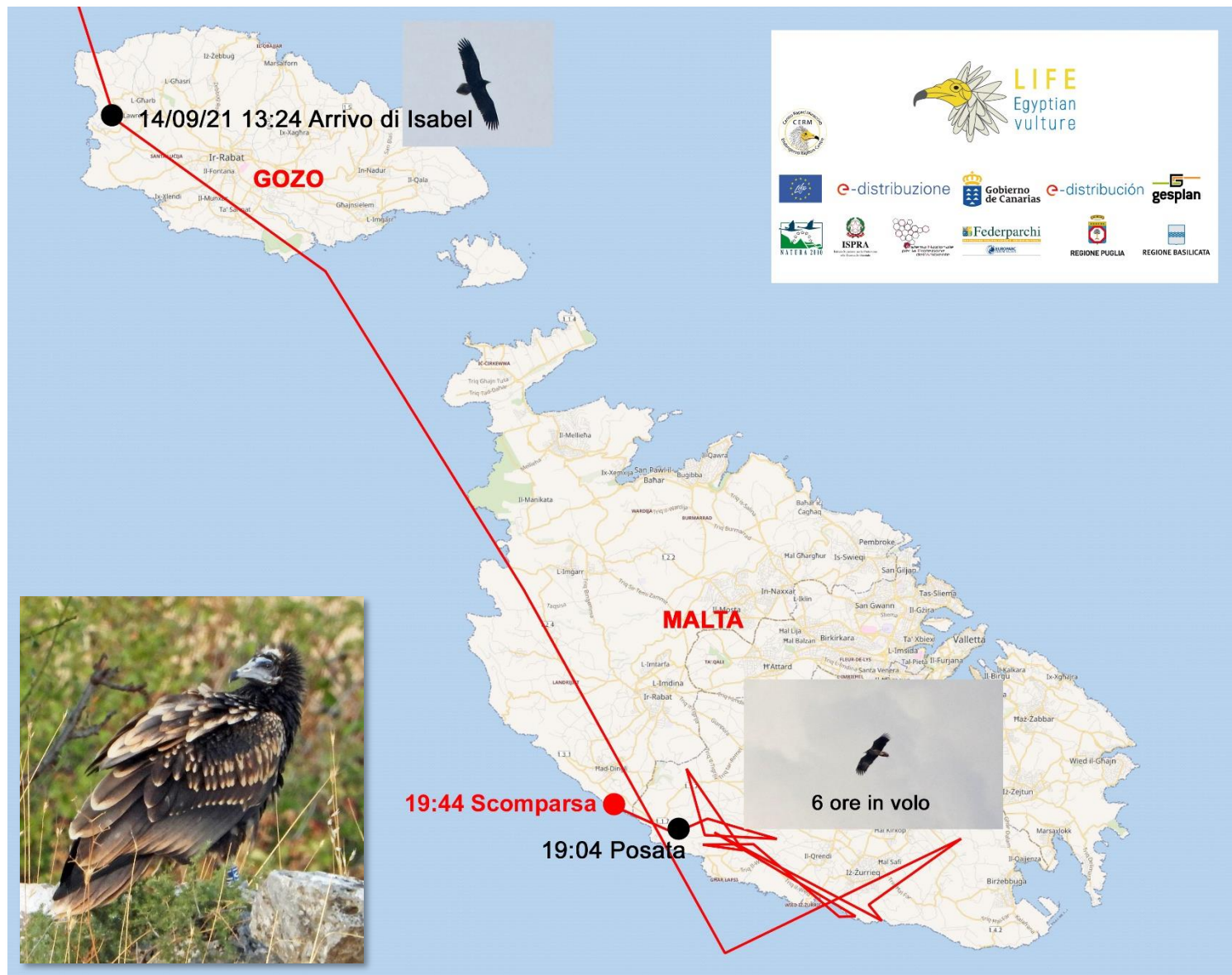
Isabel, nata nel 2021 al CERM e liberata lo stesso anno.

14 settembre: arriva a Malta e inizia la sua tragedia. **Volteggia altissima per ben 6 ore sopra all'isola, poi scende di quota e risale più volte** alla disperata ricerca di un luogo in cui posarsi. Ci informano che nell'area si spara continuamente.

Quasi al buio, Isabel atterra nella falesia chiamata Dingli Cliff e viene uccisa.

Il corpo non è mai stato ritrovato, i colpevoli non trovati nonostante la presenza della polizia sul posto, allertata da **BirdLife Malta**.

Lucas: il 6 settembre 2021 viene preso a fucilate e, sfuggito ai colpi, raggiunge l'Africa il giorno seguente.



Cosa fare?



Per il bracconaggio in mare occorrerebbe:

- proibire il possesso di armi a bordo di natanti, con un controllo capillare alla loro partenza;
- controllare cosa viene scaricato al loro ritorno nei porti maltesi;
- coinvolgere Europol per campagne di repressione del bracconaggio in mare nell'area più battuta dai bracconieri nel canale di Sicilia con il controllo delle imbarcazioni, del contenuto delle celle frigo e del possesso di armi.

Per la caccia a Malta:

- svegliare la UE dal torpore che vede Malta trattata con i guanti sebbene le stragi di specie protette siano note da anni;
- seria repressione dei reati venatori;
- campagne di educazione capillare nelle scuole perché questa attività criminale cessi.

Libro dei sogni? Probabile

GRAZIE!

www.lifegyptianvulture.it

